Periodico di avvisi sacri
Parrocchia Santi Giacomo e Brigida - Cassago Brianza (LC)
Solennità dell'Epifania del Signore

Il Settimanale

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE

La misteriosità che la figura dei Magi nasconde è sempre stata motivo di curiosità, tanto che la fantasia li ha trasformati in re, in tre, rappresentativi delle varie razze, ciascuno con un nome proprio e, per finire, ritrovabili nelle loro reliquie che sarebbero conservate sia a Milano che a Colonia. L'invito che invece Matteo ci fa è, ancora una volta, quello di cogliere nei passi dell'Antico Testamento i germi di ciò che sta accadendo nella vicenda di Gesù: «Cammineranno i popoli alla tua luce, i re allo splendore del tuo sorgere. I tuoi figli vengono da lontano. Uno stuolo di cammelli ti invaderà [...] tutti verranno da Saba, portando oro e incenso» (Is 60, 3.4b.6a.c). L'immane processione dei popoli verso Sion su cui Isaia profetizza diventa nel Vangelo simbolo di un viaggio dello spirito, di una conversione al Cristo. In questa pagina tutti siamo incoraggiati a seguire una strada rischiosa - quella indicata dalla «stella» -, la strada della fede, la quale ci indica la meta finale luminosa, ma non ci risparmia gli ostacoli, le notti buie, le fatiche del giorno, le delusioni e le asperità dei luoghi da percorrere.

Il mito di Ulisse che ritorna ad Itaca, al quieto vivere, a un presente modellato sul passato, non è la storia degli uomini biblici, che invece lasciano la patria per una terra ignota che è stata loro promessa. Il viaggio dei Magi si inserisce in questa narrazione biblica: quella che propone la vita come distacco, sequela e ricerca. A questa ricerca possono partecipare tutti, ma proprio tutti: i Magi venuti dall'Oriente sono raffigurati come perfetti credenti «prostrati in adorazione», come dire che a chi lo cerca con sincerità di cuore Dio si fa incontro. «E' apparsa la grazia di Dio, apportatrice di salvezza per tutti gli uomini» (2, 11), ci ricorda la lettera a Tito: l'amore di Dio non è imbrigliabile nei nostri schemi, non possiamo decidere noi a chi deve giungere e a chi no. Noi possiamo solo accogliere questa salvezza e indicarla discretamente ad altri, impegnandoci per primi in ciò che essa insegna a fare: « vivere con sobrietà, giustizia e pietà [...], essere pronti per ogni opera buona, non parlar male di nessuno, evitare le contese, essere mansueti, mostrando ogni dolcezza verso tutti gli uomini» (Tito 2, 12; 3, 2).

EPIFANIA DEL SIGNORE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli carissimi, la luce del Signore è guida sicura al nostro cammino e ci rianima interiormente: per avere parte al suo dono d'amore, accogliamo l'invito alla conversione e, riconoscendo i nostri peccati, invochiamo la sua infinita misericordia.

Tu, Figlio di Dio, unica via che conduce alla gioia perenne: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio dell'uomo, pienezza di verità che ci immerge nella luce divina: Kyrie, eléison.

Tu, Figlio primogenito del Padre, fonte inesauribile della vita vera: Kyrie, eléison.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, **e pace in terra agli uomini amati dal Signore...**

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Oggi, o Dio di misericordia, con la venuta dei Magi, primizia delle genti lontane, i popoli tutti hai chiamato a salvezza e con lo splendore di una stella hai rivelato a noi la tua gloria; fa' che questa nuova e stupenda luce dal cielo irraggi sempre nei cuori. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia *60, 1-6*

In quei giorni. Isaia disse: «Àlzati, rivestiti di luce, perché viene la tua luce, / la gloria del Signore brilla sopra di te. / Poiché, ecco, la tenebra ricopre la terra, / nebbia fitta avvolge i popoli; / ma su di te risplende il Signore, / la sua gloria appare su di te. / Cammineranno le genti alla tua luce, / i re allo splendore del tuo sorgere. / Alza gli occhi intorno e guarda: / tutti costoro si sono radunati, vengono a te. / I tuoi figli vengono da lontano, / le tue figlie sono portate in braccio. Allora guarderai e sarai raggiante, / palpiterà e si dilaterà il tuo cuore, / perché l'abbondanza del mare si riverserà su di te, / verrà a te la ricchezza delle genti. / Uno stuolo di cammelli ti invaderà, / dromedari di Madian e di Efa, / tutti verranno da Saba, portando oro e incenso / e proclamando le glorie del Signore».

Parola di Dio.

SALMO

R.Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra.

O Dio, affida al re il tuo diritto, al figlio di re la tua giustizia; egli giudichi il tuo popolo secondo giustizia e i tuoi poveri secondo il diritto.**R**

Nei suoi giorni fiorisca il giusto e abbondi la pace, finché non si spenga la luna. E dòmini da mare a mare, dal fiume sino ai confini della terra.**R**

I re di Tarsis e delle isole portino tributi, i re di Saba e di Seba offrano doni. Tutti i re si prostrino a lui, lo servano tutte le genti.**R**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo a Tito *2,11-3,2*

Carissimo, è apparsa infatti la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a vivere in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà, nell'attesa della beata speranza e della manifestazione della gloria del nostro grande Dio e salvatore Gesù Cristo. Egli ha dato se stesso per noi, per riscattarci da ogni iniquità e formare per sé un popolo puro che gli appartenga, pieno di zelo per le opere buone. Questo devi insegnare, raccomandare e rimproverare con tutta autorità. Nessuno ti disprezzi! Ricorda loro di essere sottomessi alle autorità che governano, di obbedire, di essere pronti per ogni opera buona; di non parlare male di nessuno, di evitare le liti, di essere mansueti, mostrando ogni mitezza verso tutti gli uomini.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Abbiamo visto la sua stella in oriente e siamo venuti per adorare il Signore.

Alleluia.

PRIMA DEL VANGELO

A Betlemme di Giudea é nato il Salvatore; Erode si turba, il mondo é felice. Giovanni proclama sul Giordano: «Colui che mi segue, esiste prima di me».

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo *2,1-12*

In quel tempo. Nato il Signore Gesù a Betlemme di Giudea, al tempo del re Erode, ecco, alcuni Magi vennero da oriente a Gerusalemme e dicevano: «Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei? Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti ad adorarlo». All'udire questo, il re Erode restò

turbato e con lui tutta Gerusalemme. Riuniti tutti i capi dei sacerdoti e gli scribi del popolo, si informava da loro sul luogo in cui doveva nascere il Cristo. Gli risposero: «A Betlemme di Giudea, perché così è scritto per mezzo del profeta: E tu, Betlemme, terra di Giuda, / non sei davvero l'ultima delle città principali di Giuda: / da te infatti uscirà un capo / che sarà il pastore del mio popolo, Israele». Allora Erode, chiamati segretamente i Magi, si fece dire da loro con esattezza il tempo in cui era apparsa la stella e li inviò a Betlemme dicendo: «Andate e informatevi accuratamente sul bambino e, quando l'avrete trovato, fatemelo sapere, perché anch'io venga ad adorarlo». Udito il re, essi partirono. Ed ecco, la stella, che avevano visto spuntare, li precedeva, finché giunse e si fermò sopra il luogo dove si trovava il bambino. Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.
Parola del Signore.

ANNUNCIO DELLA PASQUA

Si annuncia alla vostra carità, fratelli carissimi, che, permettendo la misericordia di Dio e del Signore nostro Gesù Cristo, il giorno.... del mese di ...., celebreremo con gioia la Pasqua del Signore.
Rendiamo grazie a Dio.

DOPO IL VANGELO

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, alcuni magi vennero da Oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è il re dei Giudei che é nato? Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, a Dio, Padre onnipotente e Signore di misericordia, rivolgiamo le nostre implorazioni, perché ci doni di comprendere più a fondo il mistero che ci ha salvati, per corrispondervi con un amore sincero.
Dio della luce, ascoltaci

Per la Chiesa, perché si manifesti sempre più come luogo dell'incontro unico e illuminante con il Signore: preghiamo.

Per quanti non credono in Dio, perché, perseverando nell'assidua ricerca della verità, possano trovare in Cristo la luce della fede: preghiamo.

Per noi, perché, riconoscendo in Gesù e nel suo dono d'amore la misericordia di Dio, sappiamo essere tra gli uomini di oggi testimoni e promotori del suo Regno: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Oggi hai svelato, Padre, alle genti convocate dalla luce di una stella il tuo Figlio unigenito; ora che già ti abbiamo conosciuto nella fede, guidaci tu benignamente alla contemplazione aperta della tua sovrana bellezza. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

La festa di oggi ci invita a contemplare, o Dio, il mistero della tua condiscendenza; accogli con bontà il sacrificio di lode che ti offriamo celebrando gli inizi della nostra vocazione alla salvezza e la manifestazione al mondo di Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

PREFAZIO

É veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cominciando dalla sua nascita prodigiosa il tuo Verbo rivela al mondo la tua potenza divina con segni molteplici: la stella guida dei Magi, l'acqua mutata nel vino e al battesimo del Giordano la proclamazione del Figlio di Dio. Da queste chiare manifestazioni salvifiche fulgidamente é apparsa ai nostri occhi la tua volontà di donarti nel tuo Figlio amatissimo. Egli é la via che conduce alla gioia perenne, la verità che ci immerge nella luce divina, la fonte inesauribile della vita vera. Per la crescente rivelazione della tua gloria, ci uniamo fedeli agli angeli e ai santi nell'inno di lode: **Santo...**

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

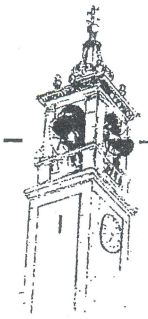
Ecco il giorno splendido in cui il Salvatore del mondo si é rivelato; i profeti lo annunziarono e gli angeli lo adorarono cantando. Vedendo la sua stella i Magi furono pieni di grande gioia e accorsero coi loro doni.

DOPO LA COMUNIONE

La tua luce dall'alto, o Dio, ci guidi in ogni passo della vita e ci doni di penetrare con sguardo puro e con cuore libero il mistero cui ci hai reso partecipi. Per Cristo nostro Signore.

Nella festa dell'Epifania
il nostro sguardo si allarga
all'orizzonte del mondo intero
per celebrare la "manifestazione"
del Signore a tutti i popoli.
Papa Francesco

Numero 729 - Vigilia dell'Epifania
Parrocchia Santi Giacomo e Brigida - Cassago Brianza (LC)
Periodico di avvisi sacri



Il Settimanale

SOLENNITÀ DELL'EPIFANIA DEL SIGNORE
LITURGIA VIGILIARE VESPERTINA

RITO DELLA LUCE

O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!
Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.
Se l'animo vacilla o s'impaura,
rinvigorisci e salva.
Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.
O viva fiamma della mia lucerna,
o Dio, mia luce!
Illumina, Signore, il mio cammino,
sola speranza nella lunga notte.

INNO

Tu nella tersa infinità dei cieli
accendi le miriadi di stelle:
o Gesù, pace, vita, luce vera,
ascolta chi ti implora!

Oggi fulgente un astro ci rivela
il parto verginale
e guida i Magi a prostrarsi
all'umiltà del presepio.

Il rito mistico del tuo battesimo
oggi consacra il corso del Giordano,
che nell'antica storia tre volte
sospinse a ritroso i suoi flutti.

Oggi al banchetto nuziale di Cana
per sorprendente miracolo
il servo dall'idrie ricolme
attinge vino squisito e stupisce

che l'acqua s'invermigli,
donino ebbrezza le fonti,
l'onda muti natura
e di nuova virtù lieta s'adorni.

Con uguale stupore i cinquemila
di cinque soli pani si saziano:
sotto l'avido dente
sempre si accresce il cibo.

Di là di quanto le bocche divorano
il nutrimento arcano si moltiplica:
chi della fresca e nitida sorgente
più meraviglia il perenne prodigio?

Copioso il pane tra le dita scorre;
ed altri tozzi ancora,
che mano d'uomo non ebbe spezzato,
nei canestri rampollano.

A te, Cristo, sia gloria,
o Luce delle genti,
con il Padre e
lo Spirito
negli infiniti secoli.
Amen.

RESPONSORIO

Turbato, Erode interrogava i Magi: «Quale segno vedeste del neonato Re?».
«Abbiamo visto una nascente stella,
ad adorarlo siamo venuti». Alleluia.
Dall'Oriente giunsero i Magi
e domandavano a Gerusalemme:
«Dov'è il Re dei Giudei?
Abbiamo visto una nascente stella,
ad adorarlo siamo venuti». Alleluia.

I LETTURA

Lettura del libro dei Numeri *24, 15-25a*
In quei giorni. Balaam pronunciò il suo poema e disse: «Oracolo di Balaam, figlio di Beor, oracolo dell'uomo dall'occhio penetrante, oracolo di chi ode le parole di Dio e conosce la scienza dell'Altissimo, di chi vede la visione dell'Onnipotente, cade e gli è tolto il velo dagli occhi. Io lo vedo, ma non ora, io lo contemplo, ma non da vicino: una stella spunta da Giacobbe e uno scettro sorge da Israele, spacca le tempie di Moab e il cranio di tutti i figli di Set; Edom diverrà sua conquista e diverrà sua conquista Seir, suo nemico, mentre Israele compirà prodezze. Uno di Giacobbe dominerà e farà perire gli scampati dalla città». Poi vide Amalèk, pronunciò il suo poema e disse: «Amalèk è la prima delle nazioni, ma il suo avvenire sarà la rovina». Poi vide i Keniti, pronunciò il suo poema e disse: «Sicura è la tua dimora, o Caino, e il tuo nido è aggrappato alla roccia. Ma sarà dato all'incendio, finché Assur non ti deporterà in prigionia». Pronunciò ancora il suo poema e disse: «Ahimè! Chi vivrà, dopo che Dio avrà compiuto queste cose? Verranno navi dalla parte dei Chittìm e piegheranno Assur e piegheranno Eber, ma anch'egli andrà in perdizione». Poi Balaam si alzò e tornò nella sua terra.
Parola di Dio.

SALMELLO

Il Signore del cielo così viene onorato!
È posto nella stalla colui che regge il mondo.
Sta nella mangiatoia chi dalle nubi regna.
Come avevamo udito, così abbiamo visto
nella città di Dio.
Sta nella mangiatoia chi dalle nubi regna.

ORAZIONE

Dio, che benevolmente illumini tutte le genti, dona al tuo popolo di godere pace sicura e infondi nei nostri cuori la fulgida luce che è brillata alle menti dei Magi. Per Cristo nostro Signore.

II LETTURA

Lettura del profeta Isaia *49, 8-13*

In quei giorni. Così dice il Signore: «Al tempo della benevolenza ti ho risposto, nel giorno della salvezza ti ho aiutato. Ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo, per far risorgere la terra, per farti rioccupare l'eredità devastata, per dire ai prigionieri: "Uscite", e a quelli che sono nelle tenebre: "Venite fuori". Essi pascoleranno lungo tutte le strade, e su ogni altura troveranno pascoli. Non avranno né fame né sete e non li coprirà né l'arsura né il sole, perché colui che ha misericordia di loro li guiderà, li condurrà alle sorgenti d'acqua. Io trasformerò i miei monti in strade e le mie vie saranno elevate. Ecco, questi vengono da lontano, ed ecco, quelli vengono da settentrione e da occidente e altri dalla regione di Sinìm». Giubilate, o cieli, rallégrati, o terra, gridate di gioia, o monti, perché il Signore consola il suo popolo e ha misericordia dei suoi poveri.
Parola di Dio.

SALMELLO

Tutti verranno da Saba,
portando oro e incenso
e proclamando la gloria del Signore.
Tutti costoro si sono radunati,
vengono a te da lontano,
portando oro e incenso
e proclamando la gloria del Signore.

ORAZIONE

Nell'odierna celebrazione che attesta e proclama la ricchezza ineffabile dei tuoi doni, guarda, Vita e Luce dei credenti, la nostra interiore devozione e concedi ai nostri giorni la tua pace. Per Cristo nostro Signore.

III LETTURA

Lettura del secondo libro dei Re *2, 1-12b*

In quei giorni. Quando il Signore stava per far salire al cielo in un turbine Elia, questi partì da Gàlgala con Eliseo. Elia disse a Eliseo: «Rimani qui, perché il Signore mi manda fino a Betel!». Eliseo rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». Scesero a Betel. I figli dei profeti che erano a Betel andarono incontro a Eliseo e gli dissero: «Non sai tu che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?». Ed egli rispose: «Lo so anch'io; tacete!». Elia gli disse: «Eliseo, rimani qui, perché il Signore mi manda a Gerico». Egli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò»; e andarono a Gerico. I figli dei profeti che erano a Gerico si avvicinarono a Eliseo e gli dissero: «Non sai tu che oggi il Signore porterà via il tuo signore al di sopra della tua testa?». Rispose: «Lo so anch'io; tacete!». Elia gli disse: «Rimani qui, perché il Signore mi manda al Giordano». Egli rispose: «Per la vita del Signore e per la tua stessa vita, non ti lascerò». E procedettero insieme. Cinquanta uomini, tra i figli dei profeti, li seguirono e si fermarono di fronte, a distanza; loro due si fermarono al Giordano. Elia prese il suo mantello, l'arrotolò e percosse le acque, che si divisero di qua e di là; loro due passarono sull'asciutto. Appena furono passati, Elia disse a Eliseo: «Domanda che cosa io debba fare per te, prima che sia portato via da te». Eliseo rispose: «Due terzi del tuo spirito siano in me». Egli soggiunse: «Tu pretendi una cosa difficile! Sia per te così, se mi vedrai quando sarò portato via da te; altrimenti non avverrà». Mentre continuavano a camminare conversando, ecco un carro di fuoco e cavalli di fuoco si interporsero fra loro due. Elia salì nel turbine verso il cielo. Eliseo guardava e gridava: «Padre mio, padre mio, carro d'Israele e suoi destrieri!». E non lo vide più.
Parola di Dio.

SALMELLO

Vedemmo la sua gloria, gloria dell'Unigenito,
poiché il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.
Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto,
poiché il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi.

ORAZIONE

O Dio vivo e vero, che hai svelato l'incarnazione del tuo Verbo con l'apparizione di una stella e hai condotto i Magi ad adorarlo e a portargli generosi doni, fa' che la stella della giustizia non tramonti nel cielo delle nostre anime, e il tesoro da offrirti consista nella testimonianza della vita. Per Cristo nostro Signore.

IV LETTURA

Lettura del secondo libro dei Re *6, 1-7*

In quei giorni. I figli dei profeti dissero a Eliseo: «Ecco, l'ambiente in cui abitiamo presso di te è

troppo stretto per noi. Andiamo fino al Giordano, prendiamo lì una trave ciascuno e costruiamoci lì un locale dove abitare». Egli rispose: «Andate!». Uno disse: «Dégnati di venire anche tu con i tuoi servi». Egli rispose: «Verrò». E andò con loro. Giunti al Giordano, cominciarono a tagliare gli alberi. Ora, mentre uno abbatteva un tronco, il ferro della scure gli cadde nell'acqua. Egli gridò: «Oh, mio signore! Era stato preso in prestito!». L'uomo di Dio domandò: «Dov'è caduto?». Gli mostrò il posto. Eliseo allora tagliò un legno e lo gettò in quel punto e il ferro venne a galla. Disse: «Tiràtelo su!». Quello stese la mano e lo prese.
Parola di Dio.

SALMELLO

Benedetto il Signore, Dio di Israele:
egli solo compie prodigi.
E benedetto il suo nome
glorioso per sempre.
Dio, da' al re il tuo giudizio,
al figlio del re la tua giustizia.
E benedetto il suo nome
glorioso per sempre.

ORAZIONE

Dio, luce del mondo e amico degli uomini, non hai abbandonato il genere umano alla rovina della sua colpa, ma hai mandato a salvarci il tuo stesso Figlio; aiutaci a conservare con vigile cuore l'innocenza ridonataci nel battesimo e fa' che manifestiamo in una condotta irreprensibile lo splendore della vita rinnovato. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo a Tito *3, 3-7*

Carissimo, noi un tempo eravamo insensati, disobbedienti, corrotti, schiavi di ogni sorta di passioni e di piaceri, vivendo nella malvagità e nell'invidia, odiosi e odiandoci a vicenda. Ma quando apparvero la bontà di Dio, salvatore nostro, e il suo amore per gli uomini, egli ci ha salvati, non per opere giuste da noi compiute, ma per la sua misericordia, con un'acqua che rigenera e rinnova nello Spirito Santo, che Dio ha effuso su di noi in abbondanza per mezzo di Gesù Cristo, salvatore nostro, affinché, giustificati per la sua grazia, diventassimo, nella speranza, eredi della vita eterna.
Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia. Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse: Questi è il mio Figlio, l'amato: ascoltatelo. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni *1,29a.30-34*

In quel tempo. Giovanni, vedendo il Signore Gesù venire verso di lui, disse: «Ecco colui del quale ho detto: "Dopo di me viene un uomo che è avanti a me, perché era prima di me". Io non lo conoscevo, ma sono venuto a battezzare nell'acqua, perché egli fosse manifestato a Israele». Giovanni testimoniò dicendo: «Ho contemplato lo Spirito di discendere come una colomba dal cielo e rimanere su di lui. Io non lo conoscevo, ma proprio colui che mi ha inviato a battezzare nell'acqua mi disse: "Colui sul quale vedrai discendere e rimanere lo Spirito, è lui che battezza nello Spirito Santo". E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio».
Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Nato Gesù a Betlemme di Giudea, alcuni magi vennero da Oriente a Gerusalemme e domandavano: «Dov'è il re dei Giudei che è nato? Abbiamo visto la sua stella e siamo venuti per adorarlo».

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, nella luce della manifestazione di Cristo al mondo rivolgiamo a Dio la nostra intercessione universale.

Accogli la nostra preghiera!

Preghiamo per la Chiesa santa di Dio: risplenda su di essa la bellezza di Cristo, e sia epifania della luce di Cristo per tutti gli uomini. Ti invochiamo.

Preghiamo per tutte le genti e tutte le culture della terra: la loro ricerca di Dio le conduca a trovarlo, fino al giorno in cui brillerà per ogni uomo la stella del mattino, Gesù Cristo. Ti invochiamo.

Preghiamo per quanti non credono in Dio: trovino senso e gioia nell'amare e nell'essere amati e così giungano alla conoscenza del Dio vivente e vero. Ti invochiamo.

Preghiamo per la nostra comunità parrocchiale: sostienila nello sforzo di trasmettere ai bambini, ai ragazzi, ai giovani il desiderio di incontrare il Signore Gesù e la gioia di servirlo. Ti invochiamo.

Preghiamo per noi qui riuniti: la luce dello Spirito santo ci conduca a contemplare con sguardo puro e ad accogliere con amore il mistero della nostra vita in Cristo. Ti invochiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Ascolta, o Dio, la nostra voce implorante e fa' risplendere la luce della tua verità sul popolo che ti sei scelto radunandolo da tutte le genti. Per Cristo

nostro Signore.

SUI DONI

Guarda benignamente, o Dio, il sacrificio della tua Chiesa che invece di oro, incenso e mirra ti offre l'adorazione di un cuore sincero significata da questi antichi doni. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta renderti grazie, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Oggi in Cristo, luce del mondo, tu hai rivelato ai popoli l'ineffabile mistero della salvezza e in lui, apparso nella nostra carne mortale, ci hai rinnovato nella manifestazione della sua gloria divina. Per questo tuo dono ci uniamo agli angeli e ai santi per cantare gioiosi l'inno della tua lode:
Santo...

Mistero della fede: **Annunziamo la tua morte, Signore, proclamiamo la tua risurrezione, nell'attesa della tua venuta.**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Da te sgorga la sorgente della vita; nella tua luce, Signore, vediamo la luce.

ALLA COMUNIONE

Ecco: viene il Signore e dà inizio al mondo nuovo, come un tempo aperse una via nel deserto e dissetò il suo popolo. Dove non c'erano acque scaturirono dalla pietra fiumi di vita.

dopo la comunione

CANTICO DELLA BEATA VERGINE

Una stella spunta da Giacobbe*
e uno scettro sorge da Israele.

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia * si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio
e allo Spirito santo.

Come era nel principio e ora e sempre
nei secoli dei secoli. Amen.

L'anima mia magnifica il Signore.

Una stella spunta da Giacobbe*
e uno scettro sorge da Israele.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

DOPO LA COMUNIONE

Dio misericordioso, possa lo sguardo del nostro cuore, purificato da questa celebrazione, penetrare più a fondo nei misteri che ci sono stati rivelati dalla luce di Cristo, che vive e regna nei secoli dei secoli.

BENEDIZIONE SOLENNE

Iddio che dalle tenebre vi ha chiamato alla sua luce mirabile, effonda su voi la sua benedizione e vi renda saldi nella fede, nella speranza e nella carità.
Amen.

Iddio vi faccia testimoni della sua verità presso i fratelli, come veri discepoli di Cristo, luce che splende nelle vostre tenebre.
Amen.

Come i Magi, al termine del vostro cammino possiate trovare, con immensa gioia, Cristo, luce del mondo.
Amen.